



CORTE D'APPELLO DI CAGLIARI

Protocollo di Intesa

tra

Corte di Appello di Cagliari

e

Ordini degli Avvocati del Foro di Cagliari-Oristano-Lanusei

avente ad oggetto

la liquidazione accelerata delle richieste di pagamento degli onorari a favore dei difensori degli imputati ammessi al patrocinio a spese dello Stato

A seguito dell'incontro del 15 maggio 2015 tra il Presidente della Corte di Appello di Cagliari, i Presidenti delle Sezioni Penali della Corte, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Cagliari con delega per l'Ordine degli Avvocati di Oristano, il Presidente della Camera Penale di Cagliari ed alcuni partecipanti degli organismi, le parti concordano sulla opportunità di rivedere il Protocollo di Intesa stipulato in data 13 aprile 2012, modificato in data 29 maggio 2013 ed ulteriormente modificato a seguito della reintroduzione della liquidazione delle spese, riguardante la necessità di semplificare il rito in appello seguendo le buone prassi già in uso anche in altre Corti di Appello.

Dopo ampia discussione viene raggiunto l'accordo come segue:

Liquidazione in udienza delle competenze relative al patrocinio a spese dello Stato.

Le parti concordano per la tariffazione standard delle liquidazioni per i difensori di imputati ammessi al patrocinio a spese dello stato. A tal fine i difensori che vorranno aderirvi dovranno presentare le istanze di liquidazione al termine della discussione (così come avviene per le conclusioni e la nota spese del difensore della parte civile).

La Corte provvederà alla liquidazione immediata in caso di adesione da parte del difensore alla tariffa standard prevista dal protocollo. La liquidazione immediata, alla presenza del difensore, solleverà la cancelleria dalle comunicazioni di rito.

- La tariffa standard viene concordata in 1000,00 euro oltre IVA e CPA per la ipotesi di difesa assicurata dal momento dell'atto di appello;
- 500,00 euro in caso di difesa limitata al solo atto di appello ovvero alla sola fase della discussione;
- 300,00 euro di aumento nel caso di rinnovazione istruttoria dibattimentale "non documentale" (esame testi, perizia);
- 1000,00 euro per la difesa nei procedimenti per riparazione di ingiusta detenzione e misure di prevenzione;
- 50% della tariffa standard per procedimenti di esecuzione "qualificata" introdotta con ricorso della parte (art. 671 cpp, impugnazione di cumulo ecc.);
- 100 euro per la indennità di trasferta agli avvocati appartenenti al foro di Oristano e Lanusei;
- il 12,5% per le spese vive.

La liquidazione sarà immediata a richiesta di parte anche per le liquidazioni davanti alla Sezione Minorenni Penale ed alla Corte di Assise di Appello. In tal caso la liquidazione davanti alla Sezione Minorenni sarà pari a quella delle sezioni ordinarie mentre per la Corte di Assise di Appello sarà raddoppiata.

I difensori si impegnano a presentarsi in udienza con il fascicolo processuale di studio ed a presentare il decreto di ammissione al gratuito patrocinio al giudice o quanto meno, in alternativa, il decreto di liquidazione da parte del giudice di primo grado.

I difensori si impegnano altresì, in caso di delega ad un sostituto, a consegnare al sostituto i detti documenti e ad assicurare che la sostituzione avvenga con criterio di effettività.

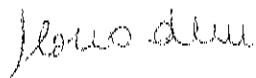
La adesione al presente protocollo comporta la rinuncia alla impugnazione al decreto di liquidazione.

I difensori si impegnano a predisporre una modulistica che preveda la elezione del domicilio dell'assistito presso il difensore ai soli fini del patrocinio.

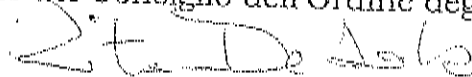
Resta ferma la possibilità per il difensore di non aderire al protocollo e di richiedere liquidazioni maggiorate in casi particolari ovvero di depositare la richiesta personalizzata di liquidazione in cancelleria. Resta altresì ferma, come per legge, la omissione di liquidazione in caso di inammissibilità delle impugnazioni.

Cagliari, 17 giugno 2015

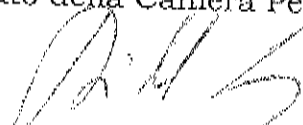
Il Presidente della Corte d'Appello



Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati



Il Delegato della Camera Penale di Cagliari



P.c. il Procuratore Generale della Repubblica

